

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso HANSENSTAIN & VECFOR

LE PENSIONI OPERAIE

Roma, settembre. - L'on. Sonnino ha avuto il merito di proporre problemi che s'impongono per la loro importanza, e di proporre una soluzione.

fuori, come egli afferma, tutta la popolazione agricola? Non ci sembra che ciò sia esatto: potrebbe lasciar fuori i piccoli proprietari perché sono lavoratori indipendenti; ma i coloni, i mezzadri, gli affittuari non vi sarebbero esclusi.

Le pensioni gratuite (brutta espressione che si deve, credo, all'on. Casalini), cioè le pensioni d'assistenza pubblica, sono già in essere dal 1891 in Danimarca, e l'esempio fu seguito presto dalla Confederazione australiana e dai vari Stati dell'Australia.

I certificati relativi agli elettori residenti fuori del Comune sono trasmessi al sindaco del Comune, in cui essi risiedono, quando il luogo di residenza sia conosciuto.

da Pordenone
Corna ciclistica
Indetta dall'Unione ciclistica Pordenonese domenica 12 corrente verrà corsa la «Coppa Pordenone» sul seguente percorso:

Casarsa - Pordenone - Fontanafredda - Vigonovo - Sacile - Fontanafredda - Pordenone. In tutto chilometri 115 circa.

Notizie dal Friuli

NOTIZIE MILITARI

Corsi per aspiranti
a sottufficiali meccanico-motoristi per dirigibili
Si desidera quanto segue, relativamente alla esecuzione del corso per sottufficiali meccanico-motoristi per dirigibili:

CIO CHE DOVRÀ ESSER FATTO

dopo la pubblicazione del Decreto CHE SCIOLGIE LA CAMERA
La legge stabilisce che nel giorno successivo a quello in cui è stato emanato il decreto di convocazione dei Comuni...

da Tolmezzo

Il capitano degli alpini
E' tornato a Tolmezzo assumendo il comando del nucleo alpini il capitano cav. Augusto Pesenti.

da Cordenons

E' morta
All'ospedale di Pordenone ieri sera cessava di vivere certa Turia Angela d'anni 56.

da Latisana

Concorso Appico
Il 4 corrente ai «Cento campi» avrà luogo un concorso ippico di cui diamo il programma:

NEL MONDO DEL PENSIERO
SCIENZA E MORALE

Uno dei più antichi capi d'accusa, rivolti contro la filosofia scientifica o positiva, è che essa non solo si dimostri incapace di dar ragione della vita morale, ma la scardina dalle sue basi dissolvendo le più nobili idealità nei basi istinti dell'egoismo.

originari, pur parlandosi, si rifondono e si reintegrano nella vita elevata della idealità. Questa è la solida base della fede nella libertà dello spirito.

Camera di Comm. di Udine

Table with financial data: Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 2 ottobre 1913. Includes rows for Rendita, Azioni, and various bank shares like Banca d'Italia and Ferrovie Medie.

C. Ranzoli
(1) La dottrina positiva delle idealità, Roma, Athenaeum, 1913.

avuto di più d'una impressione, non sarebbe venuto da me. Muratori. Ma non era allora l'on. Dano in tali condizioni di salute da non potere essere molto sereno? Nava. Io riferii quello che mi disse.

consapevolmente a danno dello Stato, cosa che non si trova nelle conclusioni dell'inchiesta. L'intenzione poco simpatica degli articoli, sul paragone tra Luzzatto e Nava, sul Friuli divenuto meridionale, ha offeso il mio senso d'italianità e per aggravarlo nel mio concetto gli attacchi onde fu colpito l'on. Luzzatto.

Pres. Dopo il voto della Camera, l'on. Luzzatto rimane in Milano, menomato? Bassano Gabba. Per nulla. Luzzatto. Se ho detto d'aver ricevuto una somma invece d'un'altra, io si deve attribuire a menzogna?

Il avv. Cameroni solleva formale incidenti e il Tribunale si riserva per deliberare. L'udienza alle 14.

CRONACA GIUDIZIARIA

TRIBUNALE DI UDINE

L'onorevole Luzzatto contro il "Corriere del Friuli"

Giudici: Zoccolli e Turchetti. Pres.: Silvagni - P. G. Bertacchi e Muratori - Difesa: Cameroni e Pettobello

Udienza pomeridiana di ieri. Con mezz'ora di ritardo si aprì l'udienza pomeridiana. Il cancelliere legge le rogatorie degli onor. Marcora e Dano.

La lettura viene seguita dalle parti e dal pubblico, con grande attenzione. Vengono letti i telegrammi di due testimoni che non possono intervenire: l'on. Libertini e l'on. Degli Ombri; entrambi sono ammalati.

Il senatore Froia. Il senatore conte Secondo Froia da Torino, già presidente della Commissione d'inchiesta.

La Commissione d'inchiesta venne istituita con legge 4 aprile 1912, con pieni poteri giudiziari, secondo le norme del Codice di P. P. - Tutto ciò che conosco su questa vertenza, non lo so che come Presidente, per i poteri conferitimi. In questa qualità io credo di non dover esprimere altro giudizio che non sia quello espresso nella relazione. Invoco perciò il segreto d'ufficio. Con il querelante non ebbi rapporti se non quelli voluti dal mio incarico. Come senatore non presi parte alla discussione sull'inchiesta, che confermo pienamente anche nei riguardi dell'on. Luzzatto. Dimetto al presidente una copia della relazione.

Aggiunge che gli atti e documenti dell'inchiesta vennero trasmessi alla autorità giudiziaria.

Cameroni. Riconosco doveroso il ricorso dell'on. Froia, che noi chiamammo unicamente per confermare le conclusioni dell'inchiesta. Ne produco i volumi - con gli allegati - e chiedo se li riconosce.

Froia. Certamente. Cameroni. Le consta la minaccia di suicidio fatta all'on. Dano dal querelante?

Froia. All'interno della mia qualità di Presidente, un membro della Commissione, che non posso precisare, mi pare che l'on. Luzzatto aveva ricevuto tale impressione da far pensare al suicidio. Questo venne riferito a me, senza circostanze; mi fece molta pena trattandosi d'un mio antico collega della Camera.

Non appurai la cosa, che mi fu riferita come una delle tante voci di quei giorni.

In seguito a domanda dell'on. Cameroni, l'on. Froia chiarisce dicendo che il membro della Commissione che gli parlò, gli disse che ebbe l'impressione che l'on. Luzzatto, se fosse vero che fossero esistite quelle note ricevute, si sarebbe suicidato.

Un'altro teste a difesa. L'on. Cesare Nava, deputato al Parlamento; fece parte della Commissione d'inchiesta. Egli è interrogato sulla circostanza dei propositi di suicidio. Il teste narra che alla Camera mentre parlava l'on. Ohessa, l'on. Dano lo chiamò e gli disse: - Sta per succedere un fatto gravissimo. Ho trascritto i documenti all'on. Luzzatto, che mi disse che se li producevo alla Camera si sarebbe tirato un colpo di revolver. - Io compresi la gravità della cosa; quando l'on. Dano parlò alla Camera servivoli sui documenti, e così feci io quando parlai alla Camera, perché credevo che il nostro dovere di commissari non dovesse spingerci sino alla tragedia.

Cameroni. L'on. Dano, le disse che l'on. Luzzatto circa le diecimila lire fosse in istato d'abitudine?

Nava. No. Cameroni. Dano le pregò per iscritto di smentire il proposito di suicidio?

Nava. L'on. Dano mi scrisse dicendo che la notizia non si divulgasse, ma non la smentì. Non parlai della cosa con alcun giornalista.

Cameroni. L'on. Luzzatto negli interrogatori si affidò solo alla memoria o a qualche ricordo più tangibile? spiacce quando rispose riguardo al compenso?

Nava. Disse di avere consultato appostatamente, il giorno innanzi, le sue annotazioni.

Dietro istanza dell'on. Muratori, viene contestata all'on. Nava la rogatoria dell'on. Dano.

Nava. Mi spiace smentire il collega Dano, ma non posso che confermare letteralmente quello che ho detto.

Muratori. Conserva il biglietto che le scrisse l'on. Dano?

Nava. Lo lasciai subito.

Muratori. Parlò subito della cosa con l'on. Cameroni?

Nava. No. Cameroni. Dica un poco: fu proprio per questi propositi che tanto lei che il Dano, sovolarono nei loro discorsi sui documenti contro l'on. Luzzatto? Le sembra che l'on. Dano abbia soggiacuto a tale minaccia?

Nava. Non posso essere nell'animo del mio collega.

Luzzatto. Uno dei due menti! Cameroni. Non dica lei queste parole! Ma dica l'on. Nava se la voce del suicidio non divenne notoria.

Nava. Se l'on. Dano non avesse procurarsi protezioni a furia di vigilie e di bassezze. - Una tal condotta era furberamente ideata, a segno tale che in capo a due anni e dieci mesi egli fu graziato. E quello non era stato per lui tempo perso. A contatto con i più abietti ribaldi, i suoi esecrabili istinti erano sviluppati, la sua scelleraggine era raffinata con più solida tempra, e per dirla in una parola, egli era completato. E mentre trascinava la gamba sotto la sfera dell'aguzzino, egli concepiva e maturava per l'avvenire un piano di condotta dal quale non devió. Pensava al modo d'incarnarsi in un nuovo personaggio, sotto il quale mai nessuno andasse a cercare l'antico. Come vi si adoperò, posso dirvelo: Per mezzo del suo padrino, morto prima d'egli fosse condannato, Giacomo Chevasat conosceva nei suoi più minuti ragguagli la storia della famiglia di Brévan. Era quella una ben triste storia.

Il vecchio marabes era morto crivellato dai debiti, dopo aver perduto i suoi cinque figli, che erano andati a cercare di far fortuna all'estero. Questa nobile famiglia essendo ormai spenta, Giustino si propose di continuarsi. Sapevano che i Brévan erano oriundi del Maine, che in altre epoche avevano posseduto immense tenute nei dintorni del Mans, e che non vi erano ricomparsi da più che vent'anni. Li ricordavano ancora in un paese dove erano stati onnipotenti! Certo che se si sarebbero dato la briga di sapere con esattezza che cos'era stato del marabes dei suoi figli? Certo che no. Tutto il progetto di Chevasat era basato su questi calcoli. Appena liberato, si diede cura di far smarrire le sue tracce, e quando credette d'essere riuscito, si recò al Mans, sotto il nome di quello tra i figli del marabes, la cui età più si avvicinava alla sua. Nessuno ebbe per l'ombra del dubbio che egli veramente non fosse Massimo di Brévan. E chi mai avrebbe dubitato, vedendolo ricomparire, mediante ottantamila franchi, l'antica casa dei Brévan, una specie di ridurre a mala pena abitabile, ed una piccola masseria che ne dipendeva? Perocché trascorsi nella commedia sino a tal segno - E pagò in contanti, provando in tal guisa, agli occhi miei, che il giudice istruttore non si era ingannato. Io che gli Chevasat erano realmente i manutengoli del loro figlio.

Ed ebbe la costanza di abitare per quattro anni nella sua piccola e angusta tenuta, esercitandosi alla vita del gentiluomo di campagna, accolto a braccia aperte dalla nobiltà del di-

Quando si trattò di votare, la Presidenza far volle precedesse un'ordine del giorno generico che approvava le conclusioni dell'inchiesta, senza differenziale.

Pres. Lesse gli articoli querelati? Turati. Ma ne venne inviata copia. Cameroni. Chi glieli inviò? Luzzatto. Io.

Pres. Che impressione ne ebbe? Turati. Di una grande esagerazione: si volle rendere un elefante quello che era non dico una mosca, ma cosa molto piccola!

Vi fu un travisamento nella impressione del lettore.

Io stesso non approvai il contegno dell'on. Luzzatto, per quanto abbia molta deferenza per lui. Egli sentiva l'impaccio della sua situazione: ma da dire questo a dire che fu sensibile d'un affare toso, c'è molta differenza.

Tra gli avvocati che esercitano, anche della Camera, pochi sentono certe nuances, ma dall'on. Luzzatto si sarebbe preso quello che non si pretende da altri.

L'on. Luzzatto è una persona molto stimata, anche a Milano dove si fa tanta malignità! (si ride).

Muratori. Trovò il teste, votando alla Camera, una grande differenza tra quello che si addebitava all'on. Luzzatto da quello che si addebitava agli altri?

Turati. Certo. Per l'on. Luzzatto vi fu una non eccessivamente delicatezza formale. Per altri invece trattavasi d'una vera associazione a delinquere, eccetto Pozzi e Mosca.

Muratori. Dato il suo ordine del giorno e la votazione della Camera, le sembra adeguato l'attacco del Corriere del Friuli, che accusava l'on. Luzzatto come sensale di truffa? qui è tutto il punto della causa: l'on. Luzzatto fu deplorato come sensale di truffa a danno dell'erario, per un'impresa i cui rappresentanti sono ora in carcere preventivo?

Un incidente. Su questa domanda la difesa solleva incidente opponendosi.

L'on. Muratori combatte la tesi della difesa e a lui si associa il P. M.

Il Tribunale si ritira per deliberare; poco dopo rientra pronunciando ordinanza con la quale viene accolto l'incidente sollevato dalla difesa.

L'on. Turati prosegue nella sua deposizione che è un fine capitolo di psicologia parlamentare, dopo di che è licenziato.

Un ex ministro. On. Scipione Ronchetti ebbe notizia degli articoli querelati.

Pres. Che impressione ne riportò? Ronchetti. - Passiva, perché mentre la Commissione d'inchiesta aveva fatto rilevi che vulteravano l'uomo politico, negli articoli detti rilevi erano trasformati. L'impressione mia complessiva è sintetica, fu che l'articolista presentava l'on. Luzzatto come se avesse lucrato

conoscendo che non si trova nelle conclusioni dell'inchiesta.

Pres. Intese parlare di propositi di suicidio? Ronchetti. - Posso averne avuto sentore molto generico. Conosco la lettera di ringraziamento scritta dall'on. Luzzatto; sono conoscente dell'on. Luzzatto da oltre quarant'anni; lo ritengo superiore ad ogni sospetto; è notorio il suo disinteresse; qualcheuno dovette compilare da se le specifiche per pagare l'on. Luzzatto.

Cameroni. L'ordine del giorno votato dalla Camera, conteneva o no le responsabilità specifiche? Ronchetti. Sì, ma la votazione avvenne in blocco, mentre nel desiderio di molti era una votazione su persona per persona.

L'on. Gallina. onor. Giacinto Gallina, deputato al Parlamento, conosce da molti anni l'on. Luzzatto.

Pres. Cosa può dire del suo disinteresse? Gallina. Posso affermare che facendo parte da anni del Consiglio dell'Ordine di Milano, l'on. Luzzatto gode fama di integrità e disinteresse.

Anche l'on. Gallina si diffonde a parlare della votazione avvenuta alla Camera, confermando ch'essa all'ultimo momento subì dei criteri politici.

Pres. Intese accennare a propositi di suicidio? Gallina. Raccolsi la voce in seguito, parecchi giorni dopo il voto. Si vociferava che l'on. Luzzatto, esasperato, si sarebbe appeso se fosse stata resa pubblica la sua lettera di ricevuta.

Pres. Lesse gli articoli querelati? Gallina. Li lessi dopo averne fatta richiesta. La mia impressione fu che alla Camera si intendeva muovere ap punti all'on. Luzzatto per essersi messo la condizione troppo delicata per la sua posizione di deputato - avvocato, mentre gli articoli non esprimono una censura politica, ma - a mio modo di vedere - addebitano fatti commessi in mala fede. L'on. Luzzatto, quando iniziò le pratiche, non poteva neanche sopporre quello che si poi accadde.

Cameroni. Ma la votazione della Camera non fu un appunto politico-morale?

Gallina. Sì, ma io avrei votato l'ordine del giorno Carcano; l'on. Luzzatto subì le contingenze dell'ora.

Luzzatto. A che partito appartiene? Gallina. Alla destra parlamentare.

L'on. Treves. onor. Claudio Treves, deputato al Parlamento.

Pres. Conosce l'on. Luzzatto? Treves. Sì. Mi è noto il suo disinteresse, e il suo temperamento vivace, da artista quasi.

Pres. Perché venne votato un ordine del giorno generico alla Camera, anziché uno specifico? Treves. A questa domanda risponde sulla direttiva degli altri testi.

Pres. Lesse gli articoli? Treves. - Sì, e vi vidi il soffio del fatto falso.

Pres. Senti dei propositi di suicidio? Treves. - Non ne sentii parlare.

Moderati contro i clericali! On. Bassano Gabba di Milano, depono sul disinteresse professionale dell'on. Luzzatto. In tutta la Curia milanese, l'on. Luzzatto gode fama di troppo disinteressato.

Comm. Edoardo Bertoni ebbe rapporti bancari con l'on. Luzzatto; e gli fa ampie dichiarazioni di stima.

Luzzatto. Di che partito è? Bertoni. Cattolico.

Onor. Luigi Maino, ebbe occasione di molteplici rapporti legali. Ammirò in lui la grande attitudine oltre al valore. Ne conferma il disinteresse, spirito siso al disordine e alla noncuranza. Di ciò potrebbe citare esempi. Sa disse una somma per un'altra, ciò deve imputarsi a dimenticanza. Escludo che possa mentire sapendo di farlo.

Pres. Cosa ne pensò dopo il voto della Camera? Luzzatto. Non modificai la mia stima.

On. G. B. Buffoli, d'anni 54. Conosce l'on. Luzzatto di cui è amico e cliente.

Ne conferma il disinteresse; talvolta a sua insaputa fece dei versamenti per compensarlo. Se ne ritiene ancora debitore.

Pres. Sa che non tiene contabilità regolare? Buffoli. Sì. E in proposito cita un episodio.

Bag. De Capitani, dal 1890 ebbe rapporti professionali con l'on. Luzzatto; quindi fu nominato curatore della fallita banca di Como, si valse dell'opera sua.

Anche in quell'occasione ammirò il disinteresse dell'on. Luzzatto.

Il teste si professa credente e conservatore.

Con i testi dott. Tocani Attilio e Casaliore che depongono nella guida del teste precedente, l'udienza è rimessa a stamane.

Udienza antimeridiana di oggi. Aprita l'udienza antimeridiana alle 10.30 avanti un'aula pubblica, si escute il teste comm. Goldman avv. Cesare di Milano.

Egli dichiara che conosce da molti anni l'avv. Luzzatto e depono sul suo disinteresse. Il teste riferisce che l'on. Luzzatto rifiutò di intervenire ad una assemblea della Navigazione Generale italiana perché sapeva che si sarebbero trattati interessi contrastanti quello dello Stato.

Il teste Goldman depono altresì sul poco ordine contabile dello studio dell'on. Luzzatto.

Dopo di che il teste è dimesso. L'on. Cameroni produce quindi gli atti parlamentari dichiarando che intendeva servire come di documenti ufficiali, facenti fede intorno alla discussione ed ai voti relativi alla inchiesta sul Palazzo di giustizia.

Dichiara altresì di produrre il giornale il «Lavoratore Friulano» del 3 aprile 1913, ed il numero del giornale il «Paese» del 20 giugno, ed il numero dell'«Avanti» del 28 giugno oltre ad altri giornali purché non siano letti alcuni articoli.

La P. C. solleva eccezione sul valore probatorio e giuridico degli atti parlamentari, i quali fanno fede dei discorsi e dei fatti avvenuti alla Camera, ma non fanno fede dei fatti in essi discorsi riferiti.

torni, creandosi amici, relazioni, appoggi, e sempre più incarnandosi in Massimo di Brévan. A che mirava egli in quell'epoca? Il sempre supposto che egli sparasse contrarre ricchi sponsali, e in tal guisa consolidare definitivamente il suo nuovo stato. E questa speranza fu a un pelo di realizzarsi. Era in procinto d'impalmare una fanciulla del Mans, che egli avrebbe recato in dote cinquecentomila franchi, e stavano per farsi le pubblicazioni matrimoniali, quando ad un tratto il matrimonio andò a monte - né mai se ne seppe il perché. - Il fatto sta che egli ne provò un sì vivo rancore che vendette la sua tenuta ed abbandonò il paese. E da tre anni abitava a Parigi... più che mai Massimo di Brévan, quando incontrò Sara Brandon.

Erano più di tre ore che compare Ravinet parlava, la sua stanchezza era manifestata e le corde della sua voce si rallentavano. Daniele Barichetta e la stessa signora Bertolio udirono le loro istanze per determinarlo a riposarsi un istante.

No, rispose, meglio andar sino in fondo. E' d'opo che domani cioè, oggi stesso, Daniele sia in grado di agire.

Si limitò dunque a prendere alcuni

Il patriottico e cavalleresco accordo tra le varie frazioni del gran partito liberale e democratico, deve rimanere la base solida di una nuova e vittoriosa candidatura, contro le altre estreme.

Gli uomini possono ripiegare, ma grandi doveri che incombono in questa ora rimangono.

Noi siamo certi che nel collegio di Spilimbergo Maniago si troverà nuovo albero della seconda e vittoriosa battaglia.

Collegio Gemona-Tarcento. Riunione. Ricorriamo e pubblichiamo: Si invitano gli Elettori del Collegio a voler intervenire al pubblico Consiglio che si terrà in Artegna nel giorno di Mercoledì 8 ottobre 1913 ore 14 nella sala Albergo Centrale per la proclamazione del Deputato al Parlamento Nazionale.

Il Comitato Provvisorio Collegio di Cividade. Ci scrivono, 3.

Per la proclamazione dell'on. Morpurgo. Domani mattina alle 10, in una sala dell'Albergo Friuli, seguirà una riunione per la riconferma della candidatura all'on. Ello Morpurgo.

TEATRI e CINE. Teatro Minerva - Cinema Splendid. Ione o gli ultimi giorni di Pompei. Oggi al Teatro Minerva avranno inizio degli spettacoli straordinari con «Ione» ovvero «Gli ultimi giorni di Pompei», una cinematografia che in modo assolutamente mirabile e suggestivo traduce in dramma il celebre romanzo del Bulwer.

In questa film d'arte che assiste la Casa Paesquati di Torino fra le più grandi Case editrici di film del mondo non v'ha nulla che possa anche lontanamente uguagliarsi e paragonarsi a quanto è stato sin qui tentato nel genere.

Tutto esso supera, tutto distende, creando vasti e nuovi orizzonti all'immaginazione. Con una sapiente composizione di mezzi tecnici ed artistici al fine di raggiungerci, questa opera cinematografica riesce a darci una serie di sensazioni ed emozioni, pure violentemente difficilmente analizzabili, come sono quelle che derivano dalla visione di un grande e commovente dramma delle persone e della visione di un dramma delle cose, dallo scatenarsi delle cieche forze e degli imperi elementari naturali che tutto travolgono tutto abbattano, ogni dissidio componendo nel loro immane impeto.

La protezione sarà accompagnata da una orchestra eccezionale diretta da un Cremonese la quale seguirà una sinfonia che il maestro Barci ha tratto dall'opera di Petrella: La Jone.

L'Esquima Menarini. È prescritta dai medici italiani stranieri in tutte le svariate forme di malattie e disturbi gastro intestinali coi risultati più soddisfacenti. È specialmente poi da raccomandarsi nei disturbi intestinali e nelle gastro enteriti dei bambini, così frequenti nella stagione estiva.

APPENDICE DEL «PAESE» 157

EMILIO GABORIAU

LA CRISCA DORATA

reguitato. Dimodochè, vedendo il vuoto farsi sempre maggiore, assalito da terrori e da rimorsi, era come impazzito ed aveva trascurato ogni limite. Egli calava molto sulla circostanza attenuante che quei centosettantaquattro franchi erano stati completamente perduti alla Borsa, e ch'egli si sarebbe riguardato come l'ultimo dei furfanti ove ne avesse adoperato la minima parte per i suoi bisogni personali.

Il guaio stava però che le false cambiali trovate nei suoi cassetti rendevano poco ammissibile ogni sistema di difesa. Persuaso che le somme sottratte non erano state disperate, il giudice istruttore sospettò i genitori dell'accusato di ricattare. Gli interrogò, e riuniti contro di loro indizii abbastanza da farne decretare l'arresto. Ma fu poi costretto a rilasciarli liberi per mancanza di prove sufficienti, e Giustino Chevasat fu tradottogli solo dinanzi la Corte d'Assise.

Il suo caso era gravissimo, ma ebbe la fortuna di scegliersi ad avvoca-

to un giovane che inaugurò in quel processo un genere di difesa che fu spesso anche dopo imitato. Non ispreco tempo e fatica nel voler giustificare il suo cliente; accusò bravamente il banchiere. O che poteva ritenersi un uomo assennato, diceva lui, quegli che affidava somme tanto ragguardevoli ad un impiegato del giovane.

Non era un esordio a tentazioni troppo forti, un istigarlo in certa guisa al furto? Perché quei banchiere non verificava più attentamente i suoi libri? Qual casa era quella in cui un cassiere poteva in dieci mesi sottrarre centosettantaquattro mila franchi senza che nessuno se ne accorgesse? Finalmente, che cosa pensava da un principio che dava ai suoi commessi lo scandalo esempio delle immorali operazioni di Borsa? Giustino Chevasat se la cavò con venti anni di galera.

Ora che lo conoscete potete farvi un'idea esatta di quello ch'egli fosse all'ergastolo. Ivi realizzò l'ignobile tipo del buon galetto camuffato di un ipocrito pentimento, e che sapeva

dintorni del Mans, e che non vi erano ricomparsi da più che vent'anni. Li ricordavano ancora in un paese dove erano stati onnipotenti! Certo che se si sarebbero dato la briga di sapere con esattezza che cos'era stato del marabes dei suoi figli? Certo che no. Tutto il progetto di Chevasat era basato su questi calcoli. Appena liberato, si diede cura di far smarrire le sue tracce, e quando credette d'essere riuscito, si recò al Mans, sotto il nome di quello tra i figli del marabes, la cui età più si avvicinava alla sua. Nessuno ebbe per l'ombra del dubbio che egli veramente non fosse Massimo di Brévan. E chi mai avrebbe dubitato, vedendolo ricomparire, mediante ottantamila franchi, l'antica casa dei Brévan, una specie di ridurre a mala pena abitabile, ed una piccola masseria che ne dipendeva? Perocché trascorsi nella commedia sino a tal segno - E pagò in contanti, provando in tal guisa, agli occhi miei, che il giudice istruttore non si era ingannato. Io che gli Chevasat erano realmente i manutengoli del loro figlio.

Ed ebbe la costanza di abitare per quattro anni nella sua piccola e angusta tenuta, esercitandosi alla vita del gentiluomo di campagna, accolto a braccia aperte dalla nobiltà del di-

# Cronaca Cittadina

## Il pensiero dell'on. Giuseppe Girardini sulla relazione Giolitti

Il Secolo ha chiesto anche all'on. Girardini il suo pensiero sulla relazione dell'on. Giolitti. E il nostro deputato, rispondendo alla domanda così si è espresso:

«La mia impressione posso riassumerla in poche parole: la relazione, l'abbondanza dei propositi che ancora, non va esaminata e giudicata, nella sua particolarità; altrimenti, al grado la copia delle intenzioni, si può trovare che qualche cosa manca, sebbene manchi qualche cosa, si può trovare che vi è dell'eccesso. In un momento che ha tale destinazione, bisogna umanamente ammettere qualche riserva di forma e di sostanza e parlarlo nel suo insieme come l'espressione della tendenza e degli intenti del Governo.

Con questa considerazione, a me pare che l'espressione del pensiero dell'on. Giolitti ripponda alla tendenza democratica e liberale che sia un nuovo atteggiamento di quell'indirizzo al quale l'on. Giolitti si è da tempo votato. Io trovo parole del Governo conseguente ai fatti e credo che meriti e avrà il consenso della democrazia per i buoni propositi non meno che per l'intonazione di saggezza e di prudenza che risponde al temperamento dell'on. Giolitti.

## Giuseppe Girardini i friulani caduti a Tecniz

Nel combattimento di Tecniz, al quale partecipò, come è noto a tutti, l'Alpi al comando del ten. col. Gagliardi, anche i nostri conterranei pagarono il loro tributo di sangue e di sacrificio.

Quattro conterranei caddero in quella giornata: tra loro Giuseppe Paschini di Villa Verzegnis e Antonio Morettono di Paderno.

Ieri le famiglie di questi due vennero informate della tragica fine dei loro congiunti.

Degli altri due caduti ancora non è stata data la notizia ufficiale alle famiglie e perciò il Comando ne fa il lutto.

## Consiglio Comunale

Oggi alle 14 nella solita sala della giunta municipale, si raduna il Consiglio Comunale per trattare l'ordine del giorno già da noi pubblicato.

## LA DITTA GALANDA

Presente la sua affezionata clientela da oggi ha trasportato il suo American Bar in Via della Posta 3, dov'è stata la vendita esclusiva del famoso e apprezzatissimo Caffè Express a 15.

## Il coraggio di uno scorticatore del pubblico macello

Le cronache cittadine di ieri annunciano con particolari più o meno precisi l'avvenuta uccisione di un vero scorticatore, ricoverato nelle stalle fattorie fuori Porta Pracebuiso.

Ora è bene si sappia che il toro fu ucciso dagli Agenti di questura a base di vigoroso Cuttini Antonio detto «Notal» che da ben 30 anni è apprezzato scorticatore al pubblico macello. Infatti fu lui solo che affondò il toro animato e lo atterrò a colpi di accetta.

Gli agenti di questura condurranno il Cuttini nella difficile impresa parlando sopra l'animale alcuni colpi di rivoltella ma essendo questi tirati all'apertura di una finestra non sortirono l'effetto desiderato.

Il Cuttini invece non badando al suo pericolo a cui si esponeva, si riunì solo nella stalla con l'indomito animale e con agile manovra seppe sterarlo e finirlo con grande sollievo del pubblico presente dalle finestre prospicienti la stalla.

## TEATRO MINERVA

Questa sera alle 20.30 grandioso spettacolo cinematografico.

## GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI

Tra eroi di spettacolo — Orchestra composta di 30 professori diretta dal maestro G. Cremaschi.

## Per la Scuola all'aperto Un nuovo splendido giardino a disposizione del pubblico

Nella seduta 18 novembre 1912 del P. Consiglio Comunale fra le diverse erogazioni di sussidi sulle rendite del Legato Tullio ai diversi Istituti di beneficenza ed assistenza pubblica, veniva assegnata la somma di lire 11000 per l'istituzione di una Scuola all'aperto.

La relazione della Giunta con la quale veniva proposto tale provvedimento, che da parecchio tempo era del programma dell'amministrazione, ricordava come la Scuola all'aperto sia un completamento di tutte le altre benemerite istituzioni degli Ospizi marini, Colonie Alpine, Ambulatori ecc. a pro dell'infanzia; «considerava inoltre la Scuola all'aperto come una aggiunta indispensabile al programma dell'igiene scolastica specialmente in riguardo alle classi meno abbienti; poiché, dando ai figli di questi l'educazione della mente e dello spirito, dovevi pure contemporaneamente provvedere alle conseguenze nei più deboli occasionali dalla soverchia occupazione o dalla lunga permanenza in locali chiusi, conseguenze che lo famiglie benestanti facilmente possono evitare con l'educazione privata e con i comodi che l'agitazione offre ai bambini gracili e predisposti alla morbilità; perciò l'istituzione della Scuola all'aperto dove ritenersi come un'importante ed utile opera di beneficenza e di previdenza sociale».

La località scelta è lo spazio della riva annessa al palazzo Bartolini, che si trova al disotto della casa detta della Croce Rossa.

Secondo il progetto redatto dall'Ufficio tecnico comunale il fabbricato consisterebbe in due aule, una completamente aperta l'altra chiusibile con iuvatriate per le giornate cattive; sui davanti vi sarà un largo ballatoio sporgente sulla china del Colle. La Scuola va fornita di locali accessori: atrio, spogliatoio, latrine. La costruzione sarà in cemento armato.

Per daro accesso alla Scuola verrebbe costruita una scala rustica che dal cortile Bartolini metterebbe al primo ripiano della riva e da questo, mediante opportuni viali, si arriverebbe all'ingresso della Scuola posta in alto della riva stessa.

Allo scopo poi di rendere più accessibile la scuola agli allievi ed al pubblico la riva Bartolini ed il piazzale del Castello, si è progettato un passaggio tra la riva stessa e quella del giardino con una scaletta posta nell'angolo formato dal muro di cinta con la casa della Croce Rossa, la quale scala metterebbe sul piazzale suddetto. Così si potrebbe accedere alla Scuola ed al Castello dalla Via Bartolini e dalla Piazza Umberto I.

Il Consiglio Comunale aveva deliberato la somma di lire 11000 e il nuovo edificio per quanto abbia dovuto subire qualche notevole ampliamento per ragioni didattiche e tecniche sta circa nei limiti di spesa fissati; senonché si trova nella necessità di costruire fondazioni speciali e costose nonché di provvedere alla sistemazione e piantagioni della riva ed alla costruzione di rampe e scale per l'accesso.

Perciò la spesa risulta: Per il fabbricato L. 12,893.71 Fondazioni ed accessori > 4,100.29 Sistemazione del terreno, accessi, scale e piantagioni > 4,000.00

L'accesso alla Riva Bartolini dalla parte della Riva del Castello rappresenta un antico desiderio della cittadinanza e nei nostri Uffici esistono ripetuti studi e progetti in argomento; riesce perciò gradito alla giunta di poter proporre all'on. Consiglio la risoluzione di questo problema con la quale si viene a mettere a disposizione del pubblico la bellissima riva Bartolini che insieme a quella del Giardino e col Piazzale del Castello costituisce uno splendido luogo di passeggio e di ritrovo.

La Giunta ritenuto che i due lavori proposti rappresentino realmente provvedimenti di pubblica utilità presenta al Consiglio comunale il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio comunale ricorda la precedente deliberazione 18 novembre 1912 la riconferma ed ammette una maggiore spesa per la costruzione della Scuola all'aperto e relativi lavori di fondazione di lire 6000 a cui si farà fronte coi redditi del Legato Tullio Determina la spesa per sistemazione degli accessi, piantagioni ecc. in lire 4000 da stanziarsi alle spese effettive straordinarie del Bilancio 1914.

## Nelle nostre scuole

Nelle nostre scuole si ha questo movimento di insegnanti:

R. Istituto Tecnico: Fausto Favero prof. di lingua francese proveniente dallo Istituto Tecnico di Casale Monferrato in sostituzione del prof. Mario Orsini, trasferito ad Aquila.

R. Scuole Tecniche: Ermanno Sinigaglia prof. di matematica, proveniente dalla Scuola media di commercio di Bari; Nazzareno Meneghetti, proveniente dalle Scuole tecniche di Cividale.

R. Ginnasio: Orio prof. di Giunasio superiore da Moriara in sostituzione del prof. Mondaini destinato a Casale.

R. Scuola Normale Pezimale: Teresa Tasso, prof. di matematica, proveniente da Ravenna; Tullia Bazzi, prof. di scienze naturali; Carlotta Perotti, prof. di pedagogia proven. da Cosenza; Agostina Perotti, prof. di storia e geografia proven. da Cosenza prof. Ida ved. Giustini per lavori domestici ed assistenza, prov. da Boggio; Ferrando Rigini prof. di disegno, prov. da Mantova.

## ARTE e SPETTACOLI

### TEATRO SOCIALE Le operette

Un bellissimo pubblico assisteva ieri sera al Teatro «Sociale» alla prima delle due recite della compagnia d'operette «Città di Torino» La «Casta Susanna» che già il nostro pubblico conosceva, trovò nella signora Cerini, nell'Almanzi ed in tutti i loro bravi compagni ottimi interpreti. L'orchestra venne efficacemente diretta dal m. Bruno Cremaschi.

Tutti gli artisti vennero vivamente applauditi.

Questa sera una novità assai interessante: «Yvonne» del maestro P. Ranzato, su parole del pubblicista C. Vizzotto.

GUIDO BUGGELLI — Direttore Bordani Antonio, gerente responsabile Bossetti Arturo socio. Psp. Bartolomeo



## Il Primo passo verso la Salute.

Chi, trovandosi in cagionevoli condizioni fisiche, prende la Emulsione SCOTT, si avvia al ricupero della salute sul percorso più breve. Sbaglia direzione quando, invece della Scott, si lascia dare una delle tante altre emulsioni che imitano la genuina nella fasciatura delle bottiglie. Di null'altro si preoccupano gli imitatori di medicinali che della riproduzione dei caratteri esterni, degli effetti terapeutici non è tenuto conto, perciò è grave errore consentire che per una determinata cura sia usata la imitazione del rimedio indicato.

Le prescrizioni della Emulsione SCOTT sono intese a sovvenire l'impoverimento organico in tutte le sue forme ed alla cura specifica del linfatisimo, della scrofola, della rachitide e delle malattie di petto allo stato incipiente. La

## Emulsione SCOTT

porta sulla fasciatura delle bottiglie la marca di fabbrica riprodotta qui in fianco. Nessuna emulsione che non sia munita di questa marca è autentica. La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le farmacie.



Qualunque dolore ostinato alla schiena costituisce una giusta ragione per sospettare dei vostri reni perchè questi sono situati precisamente in quella parte, a livello della regione lombare. La debolezza e le fitte acute che provate al dorso, allorché vi curvate, vi dicono chiaramente che i vostri reni sono deboli, affaticati o infiammati.

Il compito che hanno i reni di mantenere il sangue puro, sbarazzandolo dai veleni, è già abbastanza rilevante anche quando siano perfettamente sani. Ma se sono indeboliti da un lavoro eccessivo, dal freddo, da un regime irregolare o da qualche altra causa, soccombono presto e ammalano. Allora ciò che era prima semplice debolezza renale si cambia tosto in renella, pietra, idropisia, disordini vescicali, reumatismi, lombaggini ed anche in gravi malattie renali.

Le Pillole Foster per i Reni sollevano i reni infiammati o congestionati favorendo un libero scolo della vescica alla impurità, che trascinano seco loro tutti i veleni irritanti e lasciano il sistema renale libero ed attivo. Le Pillole Foster per i Reni vi saranno sicuramente di massimo giovamento se siete affetti da qualche debolezza ai reni o alla vescica. Il loro uso è sicuro da qualsiasi pericolo.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigere la firma: James Foster, L. 350 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta O. Ghongo, Via Cappuccino 19, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

## Sciatica Reumatica CASA DI CURA

G. FAIONI e R. FERRARIO Via della Prefettura 19 - UDINE

Ringraziamento Cussignacco 29 Settembre 1913. Egredi Signori Dottori, Affetto da sciatica con notevole dimagrimento alla gamba sinistra, ribelle ad ogni cura fatta presso medici di qui ed anche di Padova, entrati nella Loro casa di salute. Sento ora il dovere di esternare la mia gratitudine e riconoscenza per avermi ridonata la salute dopo sei lunghi mesi di atroci sofferenze. Rinnovando a Loro Egredi S'ri Dottori le mie espressioni più sincere di gratitudine mi dichiaro. Devotissimo Domenico Moreale Vigile rurale

## STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1908 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confaccionatori seme di Milano 1908. 1° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 2° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chineso Bigiallo-Oro cellulare sferico Poligiallo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne Udine commissioni.

## Il Dott. GAMBARTO Specialista in per Malattie d'occhi

e Difetti di Vista riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città. Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomeriggio. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì. Dispone di casa di cura

# OLIO SASSO

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.85, 4.60, 7.60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morelli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche del famoso Oil Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. — Esportazione mondiale. — Opuscoli in cinque lingue.

## BAR VITTORIO EMANUELE

UDINE — Piazza V. E. — Angolo Via della Posta — UDINE  
NUOVO CONDUTTORE  
ANGELO DURANTE

Completamente rifornito di generi di Prima Qualità  
SERVIZIO INAPPUNTABILE  
CAFFE' EXPRESS  
Pasticceria e Confezioneria - Vini e Liquori di marca - Raffredditi

## ISTITUTI d'EDUCAZIONE

### Collegio Convitto G. Polo

PADOVA - Via Euganea, 18  
fra i più rinomati Istituti del Veneto  
Diretto dal prof. G. ROSSI

Scuola elementare interna — R. Scuola Tecnica — R. Istituto tecnico — Regio Ginnasio e Liceo — Corsi accelerati tecnici e ginnasiali — Assidua sorveglianza — Ottimo trattamento di famiglia — Bagni — Ginnastica

Si accettano alunni interni ed esterni — Hosta aperta tutto l'anno — Retta modica.

COLLEGIO CONVITTO SPESHA Castelfranco Veneto  
R. Scuola Tecnica - Ginnasio - Elementari - Preparazione agli esami d'Ottobre - Corsi accelerati - Media promossi nell'anno scorso 98 per cento Retta 375.

SPESHA Prof. FRANCESCO, Direttore

## IL METODO MIGLIORE

il più semplice e facile per avere SANI e ROBUSTI e quello di nutrirti con la

### FARINA ALIMENTARE "ERBA"

la migliore delle FARINE LATTEE

INVIO GRATUITO di una scatola di campione viene fatto dietro domanda (senza alcun biglietto di visita colle iniziali P. A.) indirizzata a CARLO ERBA - MILANO.

## ISTITUTO SOLITRO

PADOVA  
Palazzo Giustinian-Cavalli S. Pietro 44

Ambiente signorile - Seria educazione - Cure di famiglia - Scuole pubbliche d'ogni grado - Private interne: elementari, tecniche e ginnasiali. Premiata Scuola Internazionale di Commercio Preparazione a qualsiasi esame di ammissione e licenza.

Direttore: prof. cav. Giuseppe Solitro

## Casa di Cura speciale

CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOELETTROTHERAPICO per le malattie SEGRETE, VIE URINARIE e DELLA PELLE con annesso ISTITUTO FISIOTERAPICO per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

D.r Prof. P. BALIGO Medico Specialista  
Docente in Dermosifilopatologia nella R. Università di Bologna VENEZIA  
S. Maurizio Pal. Zagari, 2631-2632 Telefono 780 UDINE  
Consultazioni tutti i sabati dalle ore alle 18 Via dei calzolari Num. 9 (Vicino al duomo)

## PREMIATO COLLEGIO BAGGIO

VICENZA  
Regio Scuole Tecniche - Istituto Tecnico paragonato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interne.  
Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali. Chiedere esatte informazioni sul trattamento e sull'orario degli studi.  
Il Direttore: cav. M. BAGGIO

## "GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIATA LO SPIRITO

tuto, cito, fucundo...

Felice Bisleri e C. - Milano

## COLLEGIO DANTE ALIGHIERI

UDINE  
Fuori Porta Venezia - Telef. 46

SI AMMETTONO per essere assistiti nello studio semi - convittori ed esterni

## F. Cogolo ESTIRPATORE DEI GALLI

Attestati di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine A richiesta si reca in Provincia

# G. PERESANI EMPORIO BICICLETTE B. S. A. (TRE FUGLI)

"SERTUM" - "RALEIGH" - Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni  
RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA DELLE BICICLETTE «STUGCHI»  
SERVIZIO PUBBLICO AUTOMOBILI

UDINE - Via Rialto, 17 - UDINE

**PEI CAPELLI E PER LA BARBA**

**CHININA-MIGONE** Liquido speciale e mirabile che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa e li rafforza ed ammorbidisce. Una sola applicazione rinvigorisce la radice e dà ai capelli una bellezza speciale. Si vende profumata, incolore o al profumo in flaconi da L. 1,80 e L. 2,50 ed in bottiglie da L. 4,20 e L. 10,00. Per le spedizioni del franco da L. 1,60 aggiungere L. 0,25; per le altre L. 0,80.

**ANTICANIZIE-MIGONE** È un'acqua saponifera che agisce sui capelli e sulla barba in modo da rinvigorisce ed assai il colore primitivo, senza macchiare né in buccia né in pelle. Di facile impiego, basta una bottiglia per ottenere un risultato prodigioso. Costo L. 4,00. In bottiglie più generose 50 per franco postale. Due bottiglie L. 8,00 e tre bottiglie L. 11,00 franco di porto e di tubetto.

**TINTURA MILANESE-MIGONE** Ha la proprietà di tingere istantaneamente i capelli e la barba nel colore BIONDO, CASTANO o NERO senza togliere il loro naturale lustro. Costo L. 4,00. In bottiglia più generosa 50 per franco postale. Tre bottiglie L. 11,00 franco di porto.

**PETTINE DISTRIBUTORE** per facilitare la distribuzione uniforme delle tinture sui capelli e sulla barba. È un'ottima novità e di facile impiego. Costo L. 4,00. In bottiglia più generosa 50 per franco postale. Tre bottiglie L. 11,00 franco di porto.

**ARRICCIOLINA-MIGONE** Con questo preparato si dà alla casalinga un'arricciatura persistente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1,25, più cent. 50 per la spedizione. Tre flaconi L. 4,00 franco di porto.

**PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DELLA PELLE**

**EBINA-MIGONE** Serve a conservare ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza propria della gioventù. Con essa si rinvigorisce il tessuto, le lentiggini e si toglie l'abbronzatura prodotta dal bagno di mare o dal sole. Si vende in flaconi con elegante astuccio L. 3,00 e L. 0,80 nel pacco postale. Tre flaconi L. 9,00 franco di porto.

**CREMA FLORIS-MIGONE** Impareggiabile profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, nonché la freschezza e l'elasticità cutanea. Un vasetto in elegante astuccio costa L. 1,50, più cent. 25 per l'affrancatura. Tre vasetti L. 5,00 franco di porto.

**POLVERE GRASSA-MIGONE** Raggiunge perfettamente lo scopo di abbellire il colorito della carnagione essendo assai aderente alla pelle, mentre tiene affatto indifferente. Costo L. 1,50 la scatola, più cent. 25 per l'affrancatura. Tre scatole L. 5,00 franco di porto.

**PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI**

**ODONT-MIGONE** È un preparato in ELISIR, in POLVERE ed in CREMA, che ha la proprietà di conservare i denti puliti e sani, libera di un profumo piacevole ed esercita un'azione tonica e benefica, neutralizzando in modo assoluto le cause di alterazione che possono agire sui denti e la bocca. Si vende al prezzo di L. 2,00 il flacone, L. 1,00 la polvere, L. 0,75 la crema. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per ogni articolo.

LE SUEDETTI SPECIALITÀ SONO IN VENDITA DA TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI E DROGHIERI  
Deposito Generale da MIGONE & C. - MILANO, Via Orefici - (Piazzale Centrale, 2)

**SCIARIMENTO!**

L'unico antifecondativo estetico, sicuro, efficace economico, che raccomandano ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo **SPERMATHANATON**

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3,50  
Spese postali L. 0,25, assegno L. 0,60 in più.

Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 93 P. - Milano, Casella Postale 999.

**PRESERVATIVI**

**NOVITA' IGIENICHE**

di gomma, vesicola di pesce ed affini, per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima serietà. Scrivere: Casella postale n. 835, Milano

**MACCHINE PER MAGLIE E CALZE**

Aghi ed Accessori

**G. F. GROSSER**

Markgrafstr. 6a Leipzig  
(Casa fondata nel 1869)

Succursale per l'Italia:  
**MORETTI ATTILIO**  
Via Feltrina Casati, 16, Milano  
Cataloghi e Preservativi gratis.

**ANEMIA**

ed ogni sorta di debolezza  
nevrastenia ecc.

Guarigione radicale  
col celebre

**NEOBIOGENO**

**MALESANI**

CALUZZA (Udine)

In vendita presso tutte  
le buone Farmacie a  
L. 3 la bottiglia.

Rappresentante per Veneto:  
**T. Montanari, Pordenone**; per resto d'Italia: **Emilio Daina**  
Via Tadino 34, Milano

**Denti Bianchi**

usando i premiati e privilegiati dentifrici

**VANZETTI - RONCA**

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurando la loro conservazione, rafforzano le gengive fungose, smorte e rilassate, purificano l'alito, disinfezzano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparate esclusivamente nel premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

**Cav. G. B. RONCA - VERONA**  
Unico possessore della genuina ricetta

Respingere le imitazioni

**20 MASSIME ONORIFICENZE**

INVIANDO LIRE UNA SI RICEVERA' FRANCA UNA SCATOLA

**Non vi è più nessuna scusa**  
per non aver una buona macchina parlante, garantita e di marca

Finora molti dovevano accontentarsi di macchine che lasciavano molto a desiderare, perché costavano poco. Ora la **COLUMBIA** offre il nuovo modello di **GRAFOFONO** tipo POPOLARE

Con L. 45 di dischi da scegliersi dal nostro Catalogo generale per sole

**Lire 100** pagabile in venti rate di **Lire CINQUE** AL MESE.

Pensate che cosa vuol dire il nome **Columbia**; vuol dire ciò che vi è di migliore, più moderno, più naturale. Insomma chi acquista un **Gratofono Columbia** ha la certezza incontestabile di avere un oggetto garantito e superiore a qualunque altro sul mercato.

**DISCHI DI TUTTI I MIGLIORI ARTISTI**  
**Bonoli, Armanino, Zenatello, Ronisegna, Murzina, ecc.** cantati recentemente e non cinque o sei anni fa quando l'arte di incidere non era perfetta come è oggi.

**OTTO GIORNI DI PROVA GRATIS**

**Columbia** La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare, se volete avere la migliore. Chi non ha sentito una macchina **Columbia** e dischi **Columbia** e **Cigale** non ha idea a qual grado di perfezione siano oggi giunte le macchine parlanti.

**BICO CATALOGO** illustrato di tutti i tipi con imbuco esterno od interno in vendita a rate da L. 5 a Lire 30 al mese. Gratis a richiesta.

Spedite vaglia di Lire 5 per la prima rata alla Rappresentanza.

**COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.**  
Via Dante, 9 - MILANO  
Filiale in ROMA - Via Tritone, n. 43

Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

**MALATTIE DELLA PELLE**

ASCESSI, ERPESI, ECZEMA, LUPUS, MENTAGRA, PATERECCHI, PIAGHE ALLE GAMBE, PUSTOLE, ROGNA, VARICI, ECC., ECC.

GUARITE CON RAPIDITÀ SORPRENDENTE MEDIANTE L'APPLICAZIONE DEL

**BALSAMO 'RINO'**

genuino soltanto nelle scatole originali bianco-rosso-verdi, e coll'iscrizione: **RICH. SCHUBERT & C. Weinböhla** presso Dresda

Deposito Generale per tutta l'Italia:  
**R. Weibel - Via Senato, 24 - Milano**  
(Schiarimento gratis a richiesta.)

Trovati in tutte le Farmacie a L. 1,50 la scatola

**AGUDINE: G. Comessatti, La Farmaceutica Friulana.**

**Rottami Metalli vecchi**

Rame - Ottone  
Bronzo - Zinco - Piombo  
Faccioni - Alluminio, ecc.

compranti a pronti contanti

Offrite a:

**ORIGONI & C.**  
MILANO - Casella postale 1264

**Ludwig Winterschweiger, Adolf Bleichert & Co. G. m. b. H., Lichtenegg, N. 11 presso Wels, (Alta Austria)**

Fabbrica specializzata per

**MACCHINE DA FORNACI**

Impianti di trasporti e trasmissioni della più moderna costruzione

Assunzione di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis e franco.

**F. COGOLO, calligrafo**

estirpatore dei C.A.L.L.

ATTESTATI DI PRIMARI PROFESSORI

Via Savognana - UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia

**Il Cinematografo è fonte di lucro**

Nessun paese deve essere privo del locale cinematografico. Chi primo arriva ad impiantarlo può vivere tranquillo e sereno poiché il guadagno gli sarà sufficiente.

Unica l'utile al dilettavolo.

**DIVERTE E FA DIVERTIRE**

Impianti a Corrente Elettrica, a luce Ossi-Eterica a luce Ossi-Acetilica per GRANDI LOCALI - PICCOLI LOCALI  
Speciali per Istituti - Patronati Collegi - Scuole.

Prezzi convenientissimi - Impianti posti in opera

Rivolgetevi alla Ditta

**ETTORE MARZETTO & Co. - BOLOGNA, Via Galleria 88**  
che invia listini, cataloghi e preventivi gratis e dietro richiesta manda sul posto il suo Viaggiatore-Teatrico senza esigere nessun impegno dal cliente.

**Materiale delle primarie case - Garantito**

**DENTI BIANCHI E SANI**

RINOMATI DENTIFRICI  
IN PASTA E IN POLVERE

**VANZETTI-TANTINI**

**MEDAGLIA D'ORO**

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

**FALSIFICATI** se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

Marca di fabbrica depositata  
Rag. Gen. Vol. 7 N. 6478

**FRANCA** a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a **CARLO TANTINI, Verona**, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

(1797-1870)

**Ricordi Militari del Friuli**  
raccolti da  
**ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche e litografiche; il secondo di pag. 400 con 10 tavole.

Prezzo del due volumi L. 5,00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia **Arturo Benetti** successore di **Barducco - Udine.**

**AVVISI ECONOMICI**  
(Cont. 5 la parola)

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera, Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

**HAASENSTEIN & VOGLER**

FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 5 I.° PIANO